



Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha conferito una propria medaglia di rappresentanza per commemorare l'evento.

MEDITERRANAE
Associazione Culturale

Rai Sicilia

70° Anniversario dello Sbarco Alleato in Sicilia
e dell'ingresso a Palermo della
7^a Armata USA.

9 - 22 luglio 1943

**“Luglio 1943, Palermo sotto un
cielo di stelle... e strisce”**

Manifestazioni 9-22 giugno 2013
Conclusione 22 luglio 2013

Museo archeologico regionale
A. Salinas
11 giugno 2013



Aderiscono



Sponsorizzano



Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana
Museo archeologico regionale "A. Salinas" - Via Bara all'Olivella, 24
e mail: museo.arche.pa@regione.sicilia.it
Centralino 091.6116806/7

9 giugno ore 17.30 **RAI Auditorium** viale Strasburgo, 19: Cerimonia Inaugurale
Interventi su *L'importanza dello Sbarco in Sicilia, la caduta di Palermo il 22 luglio - Le comunicazioni tra
diagonali dell'EL-RAR da Palermo* - Mostre fotografiche, oggetti della comunicazione, video - Es-
ibizione *Corale S. Sebastiano* del Corpo di Polizia Municipale di Palermo. *(Ingresso con invito)*
10 giugno ore 17.30 **Archivio Storico Comunale** via Maqueda, 157: *Il Comune di
Palermo, la guerra e la transizione* - Interventi e Mostra dei documenti dell'Archivio
e del periodo.
11 giugno ore 17.30 **Biblioteca centrale della Regione "A. Bompace"** via
V. Emanuele, 429/431: Mostra di riviste e volumi del periodo - Mostra di fotografie
della Biblioteca durante i bombardamenti - "La cucina e i cibi al tempo della guerra."
Ass. Nazionale di Storia Postale Siciliana: Mostra di valori bollati, cartamoneta e
documenti postali del periodo.
11 giugno ore 17.30 **Museo Archeologico "A. Salinas"** (presso Biblioteca centrale
"A. Bompace" via V. Emanuele 429/431): Interventi su *Il Museo Salinas e la
protezione delle Opere d'Arte durante il conflitto* - Mostra fotografica e documentaria.
12 giugno ore 18.30 **Archivio di Stato di Palermo** via V. Emanuele, 31: Mostra docu-
mentale *Del luglio 1943... il ritorno della democrazia*. Al termine, nel chiostro dell'Archivio,
la *Fantasia del 12° Bige Carabinieri Sicilia* eseguita una scelta di brani di musica classica.
13 giugno ore 17.30 **Banca CARIGE ITALIA** piazza Monte di Pietà, 16: Mostra
fotografica d'epoca su *Gli americani a Palermo*.
14 giugno ore 17.30 **Legione Carabinieri Sicilia** - Caserma *Gen. C. Alberto Dalla
Chiesa* - Sala della Memoria via V. Emanuele, 475: Mostra di divise, documenti,
oggetti, fotografie del periodo e della lotta al banditismo siciliano.
15 giugno ore 17.30 **Comando Regione Militare Sud** - Circolo Ufficiali piazza S.
Oliva: Interventi su *Lo sbarco in Sicilia* - Mostra uniformi storiche, armi, veicoli d'epoca.
16 giugno ore 10.00 **Ass.ne Nazale Rangers d'Italia - Riserva M.te Pellegrino**:
Inaugurazione e visita guidata alle Postazioni Antiaeree limitrofe alla Starna di S. Rosalia.
17 giugno ore 17.30 **Comando Prov.le Vigili del Fuoco Palermo** - Caserma I. *Carri-
manua* via Scialati, 16: Mostra fotografica su *Interventi dei Pompieri a Palermo durante la guerra*.
18 giugno ore 17.30 **CERISDI** - Castello Uveggio via P. Eranio Piracuda, 1:
Interventi su *Truppe tedesche e popolazione civile: un rapporto particolare* - Mostra fotografica
tedesche del periodo - Esposizione vecchie militari d'epoca (solo per l'inaugurazione).
19 giugno ore 17.30 **Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali** Palazzo
Aurancicchio via Garibaldi, 41: Interventi su *I monumenti danneggiati dalla guerra* - Mostra
documentaria degli Archivi della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo.
20 giugno ore 17.30 **Visita al Ricovero Antiaereo** nell'ex Monastero dell'Assunta in
via Fiume, 14 - Associazione "Palermo Cultur" e Centro Turistico Studentesco.
21 giugno ore 16.30 **UNIPA Dipartimento d'Architettura** - Palazzo Sambuca le Scuderie
via Alloro: Interventi su *Sotto un cielo di bombe: Palermo tra danni di guerra alla ricostruzione*.
22 giugno ore 16.30 **GAM Galleria D'Arte Moderna** via S. Anna, 21: Interventi e
percorso didattico su *La G.A.MI nel 1943* - Visita al Ricovero Antiaereo sito nel
chiostro principale.
22 luglio ore 17.30 **RAI Auditorium** viale Strasburgo, 19: Conclusione delle mani-
festazioni con l'esibizione della *Fantasia del 12° Battaglione Carabinieri Sicilia* che ese-
guirà: Brani musicali americani e italiani del periodo; la marcia *La Fedelissima* e,
insieme alla *Corale S. Sebastiano* della Polizia Municipale, l'*Inno di Mameli*.

Il Museo Salinas e la protezione delle opere d'arte durante il conflitto

Le operazioni di salvaguardia delle opere d'arte dell'allora Museo Nazionale di Palermo cominciarono già nel settembre del 1939 sotto la Direzione di Jole Bovio Marconi, Soprintendente alle Antichità per le province di Palermo e Trapani.

Uno dei primi atti fu quello di mettere in sicurezza i magazzini scantinati: le volte furono rafforzate con strutture in legno e ferro per consentire il ricovero delle opere d'arte e l'eventuale utilizzo come rifugio in caso di attacco aereo. Durante i primi mesi del 1940 si procedette allo sgombero dell'ultimo piano del Museo: le opere furono in parte trasportate nei depositi sotterranei e in parte trasferite a San Martino delle Scale entro casse di legno ignifugate.

Cinquemila sacchetti di terra furono utilizzati per proteggere le opere rimaste *in loco* e sui tetti furono disegnati quattro rettangoli bianchi e neri su fondo giallo, di 14 metri per 30, convenzionalmente usati per segnalare ai bombardieri gli edifici civili e religiosi da non colpire.

A seguito dell'entrata in guerra dell'Italia, il 10 giugno 1940, le opere di protezione antiaerea si intensificarono. Tra il 15 giugno e il 20 luglio furono utilizzati 370 mc di sabbia di mare per riempire altri quattromila sacchetti a protezione delle opere non ancora messe in salvo. Si provvide anche a murare e proteggere alcune aperture e le nicchie del chiostro maggiore, all'interno delle quali furono ricoverate statue ed opere d'arte.

I primi danni arrivarono dal cosiddetto fuoco amico, e precisamente dalle schegge di proiettili dell'artiglieria contraerea che provocarono rotture di tegole, lastre di eternit e vetri dei lucernai, in particolare durante gli attacchi che ebbero luogo a partire dalla notte dell'8 settembre 1941, quando un mezzo bossolo di circa quattro chili sfondò il tetto della Sala del '500, rimanendo impigliato nell'incannucciato. Visto il ripetersi dei danneggiamenti, la Bovio Marconi chiese, e infine ottenne, di poter ricoprire i tetti e i lucernai con tavole di legno ignifugate.

Danni particolarmente gravi furono provocati dall'esplosione di navi cariche di munizioni e carburante, a seguito di raid aerei, il 4 marzo 1942, e il 22 marzo 1943

quando una grossa scheggia sfondò il tetto della Sala araba e il forte spostamento d'aria provocò nell'edificio un movimento che rese pericolante il muro su via Bara.

Nonostante l'intensificarsi dei bombardamenti, la Bovio Marconi preferiva non abbandonare il suo alloggio all'interno del Museo e insieme al personale continuava a lavorare instancabilmente anche nelle ore pomeridiane per mettere in salvo le opere.

Il 3 aprile 1943 si concludeva finalmente il trasporto a San Martino delle Scale delle ultime sculture architettoniche di Selinunte ed Himera. Per portarle fuori dall'edificio si rese necessario aprire un varco nell'ingresso su via Roma, che era stato murato.

Il 5 aprile un ordigno centrò la chiesa di Sant'Ignazio all'Olivella. La cupola, crollando, distrusse l'ala meridionale del grande chiostro attigua alla chiesa e danneggiò la fontana, il cui gruppo centrale con i putti andò in frantumi.

Considerato il precario stato dell'edificio e visto che la maggior parte delle opere di valore erano ormai in salvo, la Soprintendente si risolse a chiedere il trasferimento degli uffici in periferia o fuori città.

La permanenza all'interno del Museo cominciava, infatti, ad essere estremamente difficile, anche perché la vicinanza di obiettivi sensibili quali il porto, la caserma Cangelosi e la Posta centrale esponeva la struttura duramente provata dell'edificio a rischi sempre più alti. Il 9 maggio, infatti, un nuovo tremendo bombardamento provocava ulteriori danni.

Di fronte alla possibilità, prospettata dal Prefetto, di un trasferimento degli uffici in un altro edificio cittadino, dove sarebbero mancati anche i pur minimi requisiti di sicurezza offerti dal rifugio del Museo, la Bovio Marconi decideva di rimanere nei vecchi locali, "finché si riuscirà a resistere".

Oggi possiamo ripercorrere questa storia tragica e insieme affascinante attraverso gli atti e la documentazione fotografica che il Museo Salinas custodisce gelosamente in Archivio.

Ancora lunga e travagliata doveva essere la strada che condusse alla ricostruzione. Ma questa è un'altra storia.

Museo Archeologico "A. Salinas"

Direttore

Agata Villa

Coordinamento, ricerca e testi

Lucina Gandolfo

Collaborazione ricerca iconografica

Irene Averna

Immagini

Archivio fotografico storico del Museo Salinas

Digitalizzazione e consulenza grafica

Placido Di Salvo

U.R.P.

Giovanna Scardina

Si ringraziano

Francesco Vergara - Direttore della Biblioteca centrale "A. Bombace"

Aldo Gumina, Giuseppa Milazzo, Domenica Termini

Ideazione, Comunicazione, Pubbliche Relazioni, Immagine

Rai Sicilia – Direttore *Salvatore Cusimano*

Ass. Cult. MEDITERRANIAE – Presidente *Attilio Albergoni*

Segreteria organizzativa e coordinamento generale

MEDITERRANIAE

Ricerca storica – documentale – iconografica

Attilio Albergoni

Consulenza diplomatica

Rino Francaviglia

Automezzi storici e divise d'epoca

F. Scalici, R. Gregorio, N. Muratore, A. Gristina, V. Restivo

Un particolare ringraziamento per la collaborazione a

Gabriella Monteleone, Luisa La Colla, Paolo Caracausi, Anna La Palombara,

Italo Malfitano, Alberto Lunetta, Davide Fonte, Paolo Santino, Filippo

Rapalla, Salvatore Timaglia, Enzo Crisafulli, Michelangelo Salamone, Rosario

Tantillo, Marcello Albergoni, Leonardo Soloperto, Corrado Di Bartolo,

Francesco Diliberti, Giusi Lubrano, Giacomo Fanale, Raffaella Corsi, Lucina

Gandolfo, Clara Cimò, Aldo Sarullo, Roberta Ianni, Domenico Cacioppo, Vito

Lo Greco, Francesco Teriaca, Salvo Amoruso, Dario Porretto, Pino Mannino,

Salvo Greco, R. Sue Mayo, Jacleen Boland, Marcello D'Agostino, Marzia

Puleo, Pierluigi Della Guardia, Claudio Bosco, Antonella Buttitta, Polizia

Municipale di Palermo, Corale San Sebastiano della Polizia Municipale di

Palermo – Direttore Serafina Sandovali, Nucleo Motociclisti Polizia

Municipale di Palermo, Fanfara del 12° Btg. Carabinieri Sicilia – Direttore

M. Ilo Paolo Mario Sena.